

## ESSERE SALE DELLA TERRA E LUCE DEL MONDO

Intro : aspetto pratico del sermone. La Bibbia come manuale di vita.

La Bibbia parla molte volte del concetto dell'identità del cristiano, di solito mediante due concetti separati, e cioè come figlio di Dio e come abitante di questo mondo.

É proprio su questo secondo aspetto che mi voglio soffermare.

Qual é la nostra identità rispetto al mondo? Come dobbiamo vivere nella pratica noi, che siamo figli di Dio, quando usciamo dalle quattro pareti della nostra chiesa?

Gesú ci dice in Matteo 5:13-26 :

*Matteo 5:13-16*

*13«Voi siete il sale della terra; ma, se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non a essere gettato via e calpestato dagli uomini. 14Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, 15e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa. 16 Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.*

Noi siamo il sale della terra, la luce del mondo. Quante volte abbiamo letto, ascoltato e studiato questi versetti, sono diventati quasi proverbiali! Ma in che misura li prendiamo sul serio? Quando leggiamo che siamo il sale della terra, siamo davvero disposti ad esserlo? Quando leggiamo che siamo la luce del mondo, siamo davvero disposti ad esserlo?

Nella vita di tutti i giorni é davvero difficile. É molto più facile arrendersi e diventare insipidi, arrendersi e collocare la nostra lampada sotto un recipiente.

Cedere, insomma, sotto il peso del mondo e conformarsi allo stile di vita delle persone intorno a noi.

Vi suona familiare? A me si, é la battaglia che combatto ogni giorno, dal momento in cui mi sveglio fino al momento in cui vado a dormire.

Paolo conosceva bene queste difficoltà ma, nella sua lettera ai Romani, non solo esorta i destinatari della lettera (e, insieme a loro, tutti noi) a non disperare, anzi, dona loro anche la soluzione al problema.

*Romani 12:1-2*

*1 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. 2 Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.*

Dice **siate trasformati**, la parola originale in greco (metamorfousthe) dovrebbe tradursi come **trasformatevi** (2da persona plurale dell'imperativo). La linea tra le due parole é davvero sottile, forse anche inesistente, ma credo che esprimano concetti fundamentalmente diversi : se nel caso di **siate trasformati** si presuppone una azione esterna, mentre per **trasformatevi** si presuppone una azione che parte dall'interno, una manifestazione della volontà del cristiano di iniziare lui stesso la trasformazione, la quale in entrambi i casi può essere vera e completa solamente per mezzo dell'azione e del potere dello Spirito Santo.

Non dobbiamo conformarci a questo mondo, alle sue idee, alle sue abitudini, al suo peso, al suo imporci modelli di vita e correnti di pensiero. Dobbiamo essere trasformati. Che significa questo? Significa che se ci ostiniamo a rimanere come siamo, ad accettare come ormai stabiliti i nostri difetti, a rigirarci nelle nostre preoccupazioni, finiremo per conformarci al mondo. Dobbiamo invece rinnovare la nostra mente ed eliminare i preconetti che ci sono stati imposti (primo fra tutti, il classico "eh ma io sono così e non posso cambiare").

Certo, noi da soli non possiamo cambiare ma crediamo in un Dio onnipotente, per il quale niente é impossibile e che, nella sua misericordia, attraverso il suo Spirito, può e desidera completare il nostro processo di rinnovamento.

Dunque, a cosa dobbiamo puntare? Come si può essere sale della terra e luce del mondo in maniera pratica? Come possiamo sapere se siamo o non siamo sale e luce?

*Matteo 5:38-48*

*38«Voi avete udito che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente".39Ma io vi dico: non contrastate il malvagio; anzi, se uno ti percuote sulla guancia destra, porgigli anche l'altra; 40 e a chi vuol litigare con te e prenderti la tunica, lascagli anche il mantello.41 Se uno ti costringe a fare un miglio, fanne con lui due.42 Da' a chi ti chiede, e a chi desidera un prestito da te, non voltar le spalle.*

*43Voi avete udito che fu detto: "Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico". 44 Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano,45 affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. 46 Se infatti amate quelli che vi amano, che premio ne avete? Non fanno lo stesso anche i pubblicani? 47 E se salutate soltanto i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno anche i pagani altrettanto? 48Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste.*

*Romani 12:9-21*

*9 L'amore sia senza ipocrisia. Aborrite il male e attenetevi fermamente al bene. 10 Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente.11 Quanto allo zelo, non siate pigri; siate ferventi nello spirito, servite il Signore;12 siate allegri nella speranza, pazienti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, 13 provvedendo alle necessità dei santi, esercitando con premura l'ospitalità.*

*14 Benedite quelli che vi perseguitano. Benedite e non maledite. 15 Rallegratevi con quelli che sono allegri; piangete con quelli che piangono. 16 Abbiate tra di voi un medesimo sentimento. Non aspirate alle cose alte, ma lasciatevi attrarre dalle umili. Non vi stimate saggi da voi stessi.*

Essere sale e luce significa quindi rompere tutti gli schemi del mondo. Le persone la fuori si aspettano un certo tipo di comportamento da noi e rimangono sbigottite quando mostriamo loro il carattere di Gesù. Restano a bocca aperta quando vedono allegria in ogni momento, onestà fino nelle cose piú minime, amore per chiunque e senza distinzioni, tolleranza, leggerezza di spirito.

Esempi di sale e luce nella Bibbia : giuseppe, mosé, daniele e i suoi tre amici, il buon samaritano, stefano, lo stesso paolo. Neanche a dirlo, l'esempio supremo, Gesù, che lasciava puntualmente a bocca aperta gli scribi, i farisei e tutte le persone che gli stavano intorno, rimanendo sempre e costantemente fedele a ciò che insegnava.

In conclusione, se pensate che tutto questo sia troppo difficile, Gesù chiama i suoi figli a vivere in un modo molto piú facile di quello che ci toccherebbe se non lo conoscessimo.  
*Matteo 11:28-30*

*28 Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo. 29 Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; 30 poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero».*

É possibile essere sale e luce proprio perché possiamo lasciare ai piedi di Gesù ogni nostro peso, ogni nostra preoccupazione, possiamo rallegrarci nell'amore del buon pastore, per il quale nulla é impossibile.

Tutti noi abbiamo un compito a casa per questa settimana : essere sale e luce in ogni ambito della nostra giornata.

Che sia a casa, che sia al lavoro, che sia tra i nostri amici, che sia con la nostra famiglia : dobbiamo essere sale e luce, perché é questo che ci chiama il Signore.

*Chiesa Cristiana Evangelica via Morin 1 Genova  
Domenica 6 settembre 2015 a cura di Gabriele Papini*